



L'ospedale civile di Alghero

Sanità, vertice alla Asl Il reparto di Ostetricia verso la riapertura totale

di Gianni Olandi

ALGHERO. La chiusura del reparto di ostetricia per l'inadeguatezza delle condizioni di sicurezza, il problema delle sale operatorie e la situazione di disagio complessivo del distretto sanitario algherese sono stati oggetto di un incontro presso l'Asl 1 di Sassari.

Il dg Paolo Manca
«Lavori imprevisti
ma già conclusi»

Una riunione è stata l'occasione per riesaminare l'intera situazione dei reparti di Ginecologia e ostetricia e Pediatria oltre che informare della conclusione dei lavori per le sale operatorie. Ieri, nella sede della direzione aziendale dell'Asl di Sassari, in via Catalocchino, il commissario Paolo Manca e il direttore sanitario Francesco Lubinu hanno incontrato il responsabile sanitario dell'ospedale algherese, Elio Manca, i capi diparti-

mento Chirurgico e Internistico, rispettivamente Giovanni Padula e Antonio Chiarolini, i responsabili dei reparti di Ginecologia e ostetricia, Giovanni Urru e di Pediatria, Antonio Chiarolini, e del Servizio di anestesia e rianimazione Giovanna Puliga. «Abbiamo riesaminato la situazione dei due reparti di Ginecologia e ostetricia e della Pediatria — ha riferito il direttore sanitario Francesco Lubinu — e abbiamo preso atto della grave decisione adottata dai responsabili di ridurre l'attività della divisione di Ostetricia alle sole situazioni di emergenza-urgen-

za». Il direttore sanitario ha precisato che l'attività di Ginecologia non subisce modificazioni rispetto all'ordinaria attività dei mesi scorsi e che la Pediatria prosegue normalmente. A contrarre l'attività è la Ostetricia che opererà limitandosi alle emergenze-urgenze. Una situazione da ricondurre alle necessità manifestate circa 10 mesi fa di effettuare lavori di ristrutturazione della sala operatoria, con annessa la sala parto, al secondo piano dell'ospedale. «I lavori che si riteneva di concludere entro tre mesi — ha spiegato il commissario Paolo Manca —

sono andati incontro a una serie di complicazioni e imprevisti che hanno riguardato l'ulteriore adeguamento degli impianti. Le sollecitazioni delle ultime settimane hanno consentito di arrivare a conclusione lavori in data 16 giugno». Il prossimo passo sarà quello di dotare i locali, così ristrutturati, degli arredi e attrezzature che, pur nelle difficoltà economiche contingenti, si provvederà ad acquistare con procedura d'urgenza vista anche l'autorizzazione ottenuta dal commissario Paolo Manca dall'assessorato alla Sanità. Legittimo chiedersi se le decisioni appena assunte non potevano essere adottate con maggiore celerità, senza dover ricorrere alla riduzione dell'attività di un servizio, quello dell'ostetricia, che negli ultimi tempi ha registrato una positiva crescita produttiva.

IN BREVE

MARCHI CONTRAFFATTI Sequestrati 177 capi

ALGHERO. I funzionari della Sezione operativa territoriale dogane di Alghero, con la collaborazione dei militari della guardia di finanza, nel corso di un'operazione antifrode eseguita all'aeroporto Riviera del Corallo, hanno sequestrato 177 capi di abbigliamento e borse con marchi contraffatti.

FIERA DI ALADINO

Domani la "cozzata"

ALGHERO. Alla Fiera di Aladino sul Lungomare Barcellona arrivano le cozze. L'Oro Nero di Olbia sarà oggetto di una "cozzata" gigantesca grazie alla disponibilità del Consorzio miticoltori gallurese e del ristorante algherese Paj Piatzeri. Si comincia alle 19 di domani sera. Oggi invece alle 21 il balletto folkloristico sardo e alle 22 Maltana in concerto. Sempre domani invece il programma della kermesse presenta alle 21 i Giovani Talenti. La rassegna si chiude domenica con Claudio Caggiari che presenta il suo nuovo album. La Fiera anche quest'anno ha dimostrato di essere un appuntamento gradito da turisti e residenti. La colorata confusione degli stand, i profumi degli arrostiti in corso, l'esposizione dei prodotti degli artigiani locali, costituiscono infatti una miscela sempre vincente oltre che un richiamo per le passeggiate estive sul lungomare adiacente l'area portuale.

TECNICO ROTH

Consegna delle schede

ALGHERO. Tempo di scrutini e domani alle 10 nell'istituto tecnico Roth di via Diez sarà il momento delle gioie e dei dolori. Per quanto riguarda gli alunni con sospensione di giudizio le schede devono essere ritirate dai genitori nell'ufficio protocollo da domani e fino a lunedì prossimo, entro le 13,30. I corsi di recupero cominceranno il 28 di giugno e il calendario sarà affisso nell'albo studenti il giorno prima. Ma è tempo anche per gli esami di Stato: la prima prova è per martedì prossimo alle 8.30, la seconda mercoledì, stesso orario, e la terza venerdì 25 giugno. Per quest'ultimo appuntamento l'orario sarà comunicato dalla Commissione d'esame. I candidati devono presentarsi alle prove d'esame con un documento d'identità valido e in occasione delle prove scritte la scuola sarà chiusa al pubblico.

Via libera del Consiglio al Meta

L'assemblea approva lo statuto della fondazione

ALGHERO. Un modello organizzativo per la gestione dei siti e dei servizi turistico-culturali del Comune, strumento operativo, senza scopo di lucro: è la Fondazione Meta, (Musei Eventi Turismo Alghero), costituita con l'approvazione dello statuto da parte del Consiglio.

L'amministrazione ha inteso attribuire precisi indirizzi nell'ambito della politica culturale, turistica e ambientale, per perseguire, attraverso la Fondazione, le finalità di conservare, valorizzare e gestire i beni del patrimonio culturale della città, al fine di assicurarne le migliori condizioni di utilizzo e fruizione pubblica. Meta nasce dunque per valorizzare e promuovere le risorse del territorio, in coerenza con il Piano strategico comunale e a

seguito di uno studio di fattibilità affidato a Federculture, l'associazione nazionale per le attività legate a cultura e tempo libero, e al presidente della facoltà di economia del turismo dell'Università di Sassari, Francesco Morandi e dal professor Carlo Ibbia. «Lo statuto della Fondazione — evidenzia il sindaco Marco Tedde — è stato studiato appositamente per le esigenze della città di Alghero, in modo da creare uno strumento moderno di gestione e inte-

grazione dei beni culturali con il settore del turismo». Un soggetto unico che si occuperà, ottimizzandone la gestione, dei servizi e dei beni culturali, museali, teatrali, turistici, ambientali e paesaggistici di Alghero, che potrà inoltre progettare corsi di formazione, iniziative di ricerca, studi, finanziare premi e borse di studio e iniziative mirate alla valorizzazione culturale e dell'identità locale. Questo nuovo strumento renderà possibile, nell'immediato, l'apertura del Museo della Città e del Museo del Corallo e prossimamente del Museo Manno, integrandoli con l'offerta costituita di siti archeologici e degli spazi



culturali, degli eventi musicali e della tradizione. La delibera della costituzione della Fondazione è stata accolta dall'assemblea civica con tre astensioni dell'opposizione, ricevendo un solo voto contrario da parte di Di Nolfo.

La sede del Museo del Corallo in via XX Settembre



L'estate debutta con i ritmi e i colori della capoeira

ALGHERO. L'estate algherese 2010 si scopre brasiliana. Nella sede della NewPower di via Mauro Manca impazza la Capoeira, danza brasiliana dove si incrociano i ritmi tradizionali insieme alle arti marziali. Il tutto in una dimensione acrobatica di grande spettacolarità dove i protagonisti simulano i colpi ma senza alcun contatto fisi-

co. Protagonista della Capoeira è il maestro brasiliano Alexandro Capelao che insieme al suo staff ha già reclutato una ventina di allievi. Ma oltre alla pratica in palestra, il prossimo 4 di luglio, nello stabilimento balneare della Cooperativa Hermeu, il maestro Capelao, insieme ai suoi allievi, terrà uno spettacolo-esibizione di Capoeira.

Parco di Porto Conte, iniziativa per la Giornata mondiale per la lotta contro la desertificazione A Villa Gioiosa il sottosegretario all'Ambiente

ALGHERO. In occasione della Giornata mondiale per la lotta alla desertificazione ha fatto tappa nel Parco di Porto Conte il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, insieme a quello alle politiche agricole, Antonio Buonfiglio.

Il Ministero dell'Ambiente ha organizzato nella giornata di ieri un evento di sensibilizzazione nazionale nella Sardegna nord-occidentale, in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, l'Arpas, l'Inea e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. La giornata ha previsto la visita all'Azienda di Bonassai. Sono state presentate le attività dell'Agenzia nel campo della ricerca in agricoltura evidenziando la necessità di adottare buone pratiche per la razionale gestione del territorio rurale. Il professor Ghiglieri del Nucleo Ricerche Desertificazione dell'Università di Sassari ha illustrato gli studi che nell'area della

Durante la conferenza sono state presentate le tre Convenzioni delle Nazioni Unite che hanno sancito la interconnessione delle problematiche ambientali che potrebbero portare a variazioni tra gli ecosistemi.



Nurra sono stati effettuati negli ultimi anni, attraverso un approccio olistico ai fenomeni della desertificazione a scala di bacino idrografico. Il direttore tecnico del Consorzio di Bonifica della Nurra, Morittu, si è soffermato sulle

La conferenza di presentazione dell'iniziativa che si è svolta a Villa Gioiosa

funzioni svolte dai Consorzi per la razionale gestione e distribuzione delle risorse idriche in ambiente mediterraneo. Si è poi proceduto a una visita alla foresta demaniale "Le Prigionette" e quindi a Cala della Barca dove si trovano le stazioni di monitoraggio per la misurazione della CO2 e per prove di manipolazione climatica in pieno campo: Pierpaolo Duce, direttore dell'Istituto di Biometeorologia di Sassari e Donatella Spano del Dipartimento di Economia e Sistemi Arborei dell'Università, hanno illustrato l'attività sperimentale che ormai da più di un decennio si svolge nell'area del Parco. Infine a Casa Gioiosa a Tramariglio il presidente Francesco Sasso e il direttore Vittorio Gazale hanno illustrato le attività di tutela ambientale, mentre Giuseppe Bianco e Andrea Motroni, dell'Arpa Sardegna, hanno messo in risalto le peculiarità della desertificazione in Sardegna.